



*Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0024604 /UDCP/GAB/UL del 22/12/2021 U
Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 326 concernente *"Stato di attuazione della legge regionale 8 febbraio 2005, n. 5 (Costituzione di una zona di riqualificazione paesistico-ambientale intorno all'antica città di Velia)"*.

Si trasmette in allegato il riscontro della Direzione Generale per il *Governo del territorio* fatto pervenire in ordine all'atto ispettivo in oggetto a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Movimento 5 Stelle).

Prof. Alfonso Celotto
Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO
22.12.2021 15:11:39 CET

PC/MP





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Governo del Territorio

Al Direttore

c.a. Ufficio Legislativo del Presidente
Capo Ufficio Legislativo

p.c. Direzione Generale per le politiche Culturali ed il
Turismo
mail: dg12@regione.campania.it

p.c. Al Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto del Presi-
dente – UDCP – “Staff del capo Gabinetto”
mail: vincenzo.fragomeni@regione.campania.it

p.c. Al Dirigente dell'Ufficio II del Gabinetto del Presi-
dente – UDCP – “AA.GG. e Supporto logistico”
mail: giovannigiuseppe.fusco@regione.campani

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Movimento Cinque Stelle) – Reg. Gen. N. 326 – concernente lo “Stato di attuazione della legge regionale 8 febbraio 2005, n.5 (Costituzione di una zona di riqualificazione paesistico-ambientale intorno all'antica città di Velia)”.

Come è noto, la Regione Campania e il Ministero per i Beni e delle Attività Culturali hanno sottoscritto, il 14 luglio 2016, un'Intesa Istituzionale per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale, così come stabilito dal Codice dei Beni Culturali, D.lgs. n. 42 del 2004.

A partire da quella data le strutture regionali preposte alla elaborazione del Piano, hanno avviato un complesso lavoro di ricognizione dello stato dei luoghi, di definizione dei criteri metodologici alla base delle strategie generali e specifiche, di analisi dei fattori costitutivi della “struttura del paesaggio” in relazione agli aspetti fisico-naturalistico-ambientali e quelli antropici, di rappresentazione

delle "componenti paesaggistiche", di delimitazione degli "ambiti di paesaggio", di individuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica e di definizione della struttura normativa del piano.

L'intero impianto progettuale è stato condiviso nell'ambito del Tavolo istituito ai sensi dell'Intesa e nel corso di una prolungata attività di interlocuzione, culminata nella trasmissione della Proposta di Preliminare di PPR da parte della Regione Campania (dicembre 2018) e di recepimento della stessa da parte del MiBAC (settembre 2019).

A partire dall'approvazione del preliminare di PPR si è avviata una nuova fase, di verifica, di confronto, di condivisione, in primo luogo con il MiC ed in particolare con le singole Soprintendenze per trasformare il documento di cui al Preliminare in Piano Paesaggistico Regionale, in vista della sua adozione e successiva approvazione. In particolare la perimetrazione delle aree di cui alle dichiarazioni di Interesse pubblico, è stata trasmessa alle Soprintendenze regionali per un primo screening volto alla verifica delle attività di mappatura e delle informazioni presenti nel "Catalogo delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico" ed è in seguito confluita in riunioni tecniche volte ad approfondire le diverse problematiche emerse.

Pertanto, in ordine all'elaborazione degli elaborati del Piano è al momento attivo un tavolo tecnico di copianificazione con il MiC, ed in particolare con gli uffici periferici ministeriali, con il compito di verificare le perimetrazioni dei beni tutelati e di prevedere la relativa normativa di attuazione. In particolare, verrà approfondito il tema della tutela paesaggistica dei territori adiacenti l'antica Città di Velia anche in attuazione del disposto di cui alla Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014 che, al comma 175 dell'art. 1, prevede che dall'entrata in vigore del Piano Paesaggistico Regionale sia abrogata, tra le altre, anche la Legge Regionale n. 5 del 2005.

All'esito di tali attività di copianificazione, si potrà portare all'esame del Comitato Tecnico istituito in seno all'Intesa stipulata, per la successiva validazione, una proposta di revisione e aggiornamento sia delle perimetrazioni delle aree tutelate esistenti, sia delle prescrizioni normative previste per le aree sottoposte a tutela paesaggistica. A seguito di tale interlocuzione, si seguiranno le procedure previste dalla L.R. 2 agosto 2018, n. 26, fino alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale. La strategia del PPR prevede altresì che, sulle aree di particolare interesse come quella di Velia, si definiscano programmi integrati di valorizzazione per la definizione di interventi che sappiano coniugare le azioni della tutela paesaggistica con quelle della valorizzazione e il recupero dei contesti paesaggistici.

Sarà cura degli scriventi aggiornare tutti i soggetti interessati, ed in prima istanza i Consiglieri regionali, sull'aggiornamento dell'elaborazione dei contenuti del PPR, prevedendo, contestualmente, la costruzione di una pagina web sul portale regionale dedicata all'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale.

La Dirigente della U.O.D. 500901

Dott.ssa Lucilla Palmieri

Documento firmato da: LUCILLA PALMIERI
17.12.2021 19:05:35 CET

Dott.ssa Anna Martinoli

ANNA

MARTINOLI

Firmato digitalmente
da ANNA MARTINOLI
Data: 2021.12.20
15:15:26 +01'00'